

## PROVA PRATICA N° 2



Il pronto soccorso dell'ospedale di Aosta ha trasmesso al Dipartimento di Prevenzione una segnalazione di intossicazione alimentare che ha coinvolto il Sig. Rossi Mario il quale ha accusato sintomi quali diarrea, vomito, prurito e arrossamento del viso e del collo. Lo stesso ha dichiarato di aver mangiato a pranzo nel locale prefabbricato destinato a mensa del cantiere edile presso il quale lavora. Premesso che suddetti sintomi sono tipici di un'intolleranza all'istamina, i Tecnici del SIAN, hanno svolto un controllo ufficiale presso la mensa in questione rilevando quanto segue:

- Appurata la somministrazione del prodotto alimentare in questione, si accertava una rimanenza del suddetto prodotto conservato a temperatura ambiente nel locale cucina

### MANDATO A

In riferimento a quanto rilevato dai T.d.P., gli stessi hanno proceduto a prelevare l'intero quantitativo rimasto dell'insalata mista con del tonno secondo la procedura ordinaria prevista dal D.P.R. n° 327/80, per sottoporlo ad analisi chimiche e microbiologiche presso il laboratorio di riferimento;

a) Descrivere le modalità di campionamento (n° aliquote, modalità di prelevamento e trasporto), destinazione delle aliquote.

Gli esiti analitici hanno rilevato valori di istamina e di carica batterica decisamente superiori a quanto previsto dalla normativa vigente, indice che il prodotto alimentare era in stato di alterazione e comunque nocivo:

b) Descrivere il provvedimento penale (l'atto, l'articolo e comma violato della legge e il destinatario dell'atto)

c) Descrivere il provvedimento amministrativo per il mancato rispetto dei requisiti applicabili ai prodotti alimentari (l'atto, l'articolo e comma violato del Decreto sanzionatorio, l'articolo e punto dell'allegato non rispettato del regolamento comunitario di riferimento ed i termini per il pagamento)

### MANDATO B

I Tecnici dello SPRESAL, avendo individuato delle gravi violazioni alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro relativamente al D.Lgs. 81/08, effettuavano il sopralluogo presso il cantiere edile adiacente al locale mensa e notavano che;

- Lungo il perimetro del fabbricato in costruzione era allestito un ponteggio metallico ad elementi innestati che sovrastava di 60 cm il piano di gronda del tetto (vedi foto 1), dove gli operai erano impegnati nella posa delle tegole. Il medesimo ponteggio presentava una distanza dal muro del

fabbricato di 40 cm ed i piani di calpestio, accessibili ai lavoratori non erano dotati di parapetto interno (vedi foto 2). A richiesta il datore di lavoro non esibiva nessun tipo di documentazione attinente al ponteggio installato.

- Per il trasferimento delle tegole sul tetto, veniva utilizzata una gru a torre, che durante la rotazione passava a circa 2 metri da una linea elettrica ad alta tensione.

- Sul tetto dove lavoravano gli operai intenti alla posa delle tegole erano presenti 4 abbaini delle dimensioni di cm 100 x cm 100 attraverso i quali i lavoratori erano esposti al rischio di caduta dall'alto nel solaio sottostante.

a) Il candidato dovrà indicare per tutti i punti sopra descritti quali sono le violazioni riscontrate, le prescrizioni da impartire e gli atti conseguenti da produrre.

b) Il candidato dovrà indicare inoltre quali sono gli adempimenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai quali il datore di lavoro deve provvedere relativamente alle mansioni svolte dai lavoratori presenti in cantiere.

